



# COMUNE DI SCILLA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

ORIGINALE  
 COPIA

DELIBERAZIONE N. 50 DEL 25/03/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
CON I POTERI DI

GIUNTA COMUNALE  CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE (ART. 52, COMMA 1-BIS, D.L.VO N. 165/2001).**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **25 (venticinque)** del mese di **marzo** alle ore **15.45**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Commissione Straordinaria nelle seguenti persone:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Antonia Maria Grazia Surace	Commissario	X	
Antonella Regio	Commissario	X	
Carla Fragomeni	Commissario	X	

PRESENTI: 3 ASSENTI: /

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 il Segretario Generale dott.ssa Amelia Pagano Mariano.

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i prescritti pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267, riportati in cake, come di seguito discriminati:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA**, ha espresso parere **FAVOREVOLE**

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

**Vista** ed esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

**Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;

**Visto** il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla correttezza amministrativa e alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;  
**Visto** il D.L.vo n. n. 267/2000;  
Con voti unanimi e favorevoli,

#### **DELIBERA**

1. **Di far propria** la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare**, per quanto indicato nell'allegata proposta di deliberazione alla quale espressamente si rinvia, il testo del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali tra aree (art. 52, comma 1-bis, del D.L.vo n. 165/2001 e art. 13, commi 6-8, CCNL 16/11/2022);
3. **di dare atto** che del presente provvedimento sarà data informazione alle OO.SS. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, comma 2 e dall'art. 40 del D.L.vo n. 165/2001, nonché dal vigente CCNL, in quanto compatibile;
4. **di trasmettere** il presente atto ai Responsabili delle Aree;
5. **di allegare** al presente atto il parere di cui all'art. 49 del D.L.vo 267/2000 e ss.mm.ii.;
6. **di disporre** che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.L.vo n. 33/2013;

#### **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Considerata l'urgenza, con voti unanimi favorevoli palesemente espressi,

#### **DELIBERA**

Di dichiarare che la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI SCILLA**  
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE (ART. 52, COMMA 1-BIS, D.L.VO N. 165/2001 E ART. 13, COMMI 6-8, CCNL 16 NOVEMBRE 2022 E ART. 13, COMMI 6-8, CCNL 16/11/2022).**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**n.q. di Responsabile dell'Area Amministrativa**

**Premesso** che il comma 1 dell'art. 3 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni con L. 6 agosto 2021, n. 113, rubricato "Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito", ha riformulato l'art. 52, comma 1-bis del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, stabilendo espressamente che *"...Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. [...] All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente"*;

**Visto** l'art. 52, comma 1-bis, del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 che recita:

*"1-bis. (...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente. (...)"*

**Visto**, inoltre, l'art. 13, commi 6-8, CCNL 16 novembre 2022 che recita:

*"6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.*

*7. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:*

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;*
- b) titolo di studio;*

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

8. Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL.”;

**Preso atto** che i criteri di valutazione dei candidati alla progressione tra le Aree devono essere regolamentati dall'Ente per poi essere specificati in funzione del profilo professionale interessato;

**Ritenuto**, pertanto, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.L.vo n. 165/2001 e dell'art. 13, commi 6-8, CCNL 16 novembre 2022, di approvare l'allegato Regolamento per le progressioni verticali tra categorie giuridiche del personale del Comune di Scilla, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui l'ente intende avvalersi nella prospettiva dell'attuazione delle iniziative assunzionali programmate con il PIAO 2023/2025 (PTFP 2023/2025), al fine di prevedere modalità operative che consentano, nel rispetto della legge, di attivare selezioni efficaci per le esigenze dell'Ente;

**Costatato** che per l'adozione del presente Regolamento comunale non è prevista l'informazione preventiva alle Organizzazioni sindacali, poiché:

- l'art. 5, comma 2 del D.L.vo n. 165/2001 stabilisce che per le misure inerenti la gestione del rapporto di lavoro è assicurata l'informazione preventiva sindacale solo ove prevista nel CCNL di Comparto;

- il CCNL 16 novembre 2022 Comparto Funzioni Locali triennio 2019 – 2021 all'art. 4, comma 4, dispone “Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli 5 e 7 prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione”;

- la regolamentazione delle modalità di selezione delle progressioni tra categorie giuridiche dei dipendenti comunali non rientra nelle materie indicate nei successivi articoli 5 e 7 del suddetto CCNL 16 novembre 2022;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**Dato atto** che il presente provvedimento non necessita dell'acquisizione del parere di regolarità contabile, non comportando, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Visti:**

- il D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni con L. n. 113/2021;

- il D.L.vo n. 165/2001;

- il D.L.vo n. 267/2000;

- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Scilla;

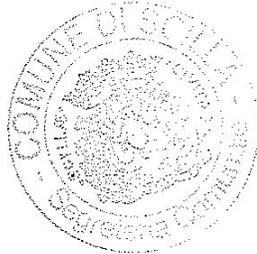
- la Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione 24/04/2018, n. 3.

- lo Statuto Comunale;

#### **PROPONE**

- 1. La narrativa** è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare**, per quanto indicato in premessa alla quale espressamente si rinvia, il testo del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali tra aree (art. 52, comma 1-bis, del D.L.vo n. 165/2001 e art. 13, commi 6-8, CCNL 16/11/2022);
- 3. di informare** dell'adozione del presente Regolamento le OO.SS. territoriali e le RSU del Comune di Scilla;
- 4. di trasmettere** il presente atto ai Responsabili delle Aree;
- 5. di allegare** al presente atto il parere di cui all'art. 49 del D.L.vo 267/2000 e ss.mm.ii.;

6. **di disporre** che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.L.vo n. 33/2013;
7. **di dichiarare**, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, e s.m.i., la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Il Segretario Generale  
n.q. di Responsabile dell'Area Amministrativa  
dott.ssa Amelia Pagano Mariano



# COMUNE DI SCILLA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE (ART. 52, COMMA 1-BIS, D.L.VO N. 165/2001 E ART. 13, COMMI 6-8, CCNL 16 NOVEMBRE 2022).**

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

**PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Scilla, lì 01/03/2024



IL SEGRETARIO GENERALE  
n.q. di Responsabile dell'Area Amministrativa  
dott.ssa Amelia Pagano Mariano



**COMUNE DI SCILLA**  
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE  
COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA  
AREE (ART. 52, COMMA 1-BIS, D.L.VO N. 165/2001 E ART. 13,  
COMMI 6-8, CCNL 16/11/2022)**

Approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria (assunta con i poteri della G.C.) n. 50  
del 25/03/2024

## **Art. 1 – OGGETTO E DEFINIZIONI**

Il presente Regolamento disciplina le progressioni tra le Aree, anche denominate nominate progressioni verticali, ai sensi dell'art 52, comma 1 bis, del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021 (progressioni ordinarie), nonché ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del personale del comparto funzioni locali – periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022 (progressioni straordinarie).

Le progressioni straordinarie tra le Aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025 in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e sono regolate dall'art 13 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022.

La progressione tra le Aree consiste in un “percorso” di crescita professionale dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, che prevede il passaggio da una categoria alla categoria (Area) immediatamente superiore e che si attua attraverso procedure selettive di tipo comparativo, ancorato ad una serie di parametri rappresentativi del possesso di un livello professionale, la cui adeguatezza - in assenza del meccanismo concorsuale - viene assicurata attraverso l'individuazione di una serie di requisiti che rendono attivabile detto percorso di sviluppo professionale.

Le procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le Aree di cui al presente Regolamento, sono finalizzate a valorizzare gli elementi maggiormente qualificanti che connotano l'excurus professionale, formativo e comportamentale dei dipendenti, a beneficio dei più capaci e meritevoli.

La procedura di cui trattasi prevede un Avviso, una istanza di ammissione da parte del dipendente, un'ammissione alla procedura dopo la verifica dei requisiti, una fase istruttoria per l'attribuzione dei punteggi in ordine di merito finale tra candidati, in base al quale sono individuati coloro che conseguono la progressione verticale. Dovrà essere garantita l'effettività del processo selettivo anche nei casi di potenziale unico candidato.

## **Art. 2 – CRITERI PER LE PROGRESSIONI VERTICALI**

L'art. 52, comma 1-bis, del D.L.vo n. 165/2001, stabilisce che le progressioni tra le Aree avvengono tramite procedura comparativa basata su parametri oggettivi di seguito riportati:

- a) valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio;
- b) assenza di provvedimenti disciplinari;
- c) possesso di titoli o competenze professionali ovvero di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- d) numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

L'art.15 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 disciplina le Progressioni tra le Aree stabilendo quanto prescritto in fase transitoria dall'art. 13, commi 6, 7 e 8 dello stesso CCNL:

*«1. Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D.L.vo n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata:*

- sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
- sull'assenza di provvedimenti disciplinari;

- sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

In caso di passaggio all'Area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25, comma 2, e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruita. Conserva, inoltre, la retribuzione di anzianità (RIA) che, conseguentemente non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

### **Art. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E TITOLI DI STUDIO**

#### **A) Progressioni verticali ordinarie**

Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le Aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'Area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno 3 anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriore rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

- Per il passaggio all'Area degli Operatori esperti, licenza di scuola dell'obbligo, generalmente accompagnata da corsi di formazione specialistici, dal possesso di determinate abilitazioni e/o patenti o diploma di qualifica professionale almeno triennale;
- Per il passaggio all'Area degli Istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado; eventuale specializzazione e/o abilitazione e/o iscrizioni ad albi professionali o ulteriori requisiti qualora richiesti;
- Per il passaggio all'Area dei Funzionari e della elevata qualificazione, laurea triennale (L), diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ed eventuale specializzazione e/o abilitazione e/o iscrizione ad albi professionali, o altri requisiti, se richiesti.

I titoli posseduti devono essere attinenti al profilo professionale per cui si concorre in progressione verticale. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato attestato di qualifica professionale, eventuale titolo di studio universitario di I o II livello e/o la relativa abilitazione professionale e/o ulteriori requisiti qualora richiesti.

#### **B) Progressioni verticali straordinarie**

Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le Aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato e in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'Area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

I titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono quelli indicati alla Tabella C di cui al CCNL del personale del comparto funzioni locali – periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022, cui si rinvia, che si intendono qui per ripetuti e trascritti.

### **Art. 3 – PROFILI PROCEDURALI COMUNI**

La Giunta Comunale, in sede di approvazione del Piano triennale del fabbisogno del personale, può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.

Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito Avviso, pubblicato sul sito internet istituzionale e all'Albo Pretorio per almeno 15 giorni e diffuso a cura dell'Ufficio personale. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

L'Avviso di cui al comma 2 contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in elenco riepilogativo conformemente allo schema allegato all'Avviso.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'Avviso di cui al comma 2 può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

### **Art. 4 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati all'Allegato "A".

La Commissione effettua le valutazioni attenendosi alle indicazioni dell'Allegato "A" e, in caso di necessità, decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'Ente e a parità di anzianità di servizio il candidato più giovane di età anagrafica.

### **Art. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La valutazione dei candidati è effettuata da una commissione esaminatrice presieduta dal Segretario Generale, composta da due componenti anche esterni che, qualora dipendenti pubblici, devono essere inquadrati almeno nella stessa o corrispondente categoria di destinazione della progressione verticale e da un segretario verbalizzatore nominata dal Responsabile del servizio personale, in conformità a quanto previsto dal presente

classificazione, opportunamente valutabile con pesatura del punteggio conseguito in sede scolastica applicato come nel caso della categoria immediatamente precedente.

.....  
 ✓ diploma di laurea di primo livello (triennale) oppure specialistica/magistrale oppure vecchio ordinamento per il passaggio dall'Area degli Istruttori (ex Cat. C) all'Area dei Funzionari (ex Cat. D):

TITOLI ESPRESSI IN CENTESIMI	PUNTEGGIO MASSIMO
da 66 a 70	5
da 71 a 75	8
da 76 a 80	10
da 81 a 85	12
da 86 a 90	15
da 91 a 95	18
da 96 a 100	20
da 101 a 105	22
da 106 a 110	24
pari a 110 con LODE	25

✓ oppure ai sensi dell'art. 13, comma 6, CCNL 2019-2021 - Tabella C "Tabella di corrispondenza" laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile o diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione opportunamente valutabile con pesatura del punteggio conseguito in sede scolastica applicato come nel caso della categoria immediatamente precedente;

**TITOLI DI STUDIO ULTERIORI ATTINENTI (Massimo punti 10):** possesso di titoli e competenze professionali e di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area e attinenti al profilo oggetto di selezione, per un punteggio massimo di punti 10, come da prospetto di seguito riportato:

TIPOLOGIA	PUNTEGGIO MASSIMO
laurea triennale	2
laurea magistrale	4
master universitario di 1° livello	6
master universitario di 2° livello	8
dottorati di ricerca o specializzazioni	10

In ogni caso, la sommatoria tra i punteggi delle sezioni della tabella che precede non può superare i 10 punti

**INCARICHI CONFERITI O AUTORIZZATI (Massimo punti 20):** incarichi al dipendente ex art. 53 D.L.vo n. 165/2001, o in qualità di responsabile del procedimento, deleghe specifiche o incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 557, Legge 311/2004:

ATTIVITA'/INCARICO	PUNTEGGIO MASSIMO
Incarichi professionali assegnati anche da soggetti esterni, attinenti alle funzioni pubbliche rivestite nell'Ente (autorizzati ex art. 53 D.L.vo n. 165/2001)	2 per ogni anno di incarico
Responsabile di procedimento	2 per ogni anno di incarico
Deleghe specifiche	2 per ogni anno di incarico

Incarichi art. 1, c. 557, L. n. 311/20024	2 per ogni anno di incarico
---	--------------------------------

In ogni caso, la sommatoria tra i punteggi delle sezioni della tabella che precede non può superare i 20 punti

**COMPETENZE PROFESSIONALI (Massimo punti 20):** attività di formazione attinenti acquisite ai sensi del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali vigente, svolgimento di mansioni superiori o pregressa esperienza in ambiti attinenti al profilo richiesto, attestati di merito rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, secondo lo schema seguente:

COMPETENZE	PUNTEGGIO MASSIMO
corsi di aggiornamento attinenti	2 Fino a un massimo di 10 punti
Commissario di commissione di gara o concorso anche presso altro Ente pubblico	2 Fino a un massimo di 10 punti
Coordinatore di gruppo di lavoro o di progetto	2 Fino a un massimo di 10 punti
Attestati di merito	2 Fino a un massimo di 10 punti

In ogni caso, la sommatoria tra i punteggi delle sezioni della tabella che precede non può superare i 20 punti

A parità di punteggio:

1. precede il dipendente che ha ottenuto un punteggio più alto nella Performance Individuale;
2. in caso di parità del punteggio di cui al punto 1), precede il dipendente che ha maturato maggiore permanenza nell'area immediatamente precedente a quella di nuova acquisizione;
3. in caso di ulteriore parità precede il dipendente che ha la minore età anagrafica.



**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA N° 50 DEL 25 MARZO 2024**

Con i poteri della  GIUNTA COMUNALE  
 CONSIGLIO COMUNALE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

F.TO Dott.ssa Antonia Maria Grazia Surace

F.TO Dott.ssa Antonella Regio

F.TO Dott.ssa Carla Fragomeni

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO dott.ssa Amelia Pagano Mariano

---

**PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA**

F.TO dott.ssa Amelia Pagano Mariano

**PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità contabile

**IL RESPONSABILE AREA CONTABILE**

\_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene affissa all'Albo on line ai sensi della legge n°69 del 18.06.2009 art.32 del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.lvo n°267/2000)

Scilla, \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

F.TO Giovanna Nasone

---

**CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'- ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO dott.ssa Amelia Pagano Mariano

- La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Scilla, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, ai sensi dell'art 124 del D.Lgs n°267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art 134 dello stesso D.Lgs n°267/2000.

Scilla, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO dott.ssa Amelia Pagano Mariano

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Scilla, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

dott.ssa Amelia Pagano Mariano